

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-5242 del 11/10/2018
Oggetto	DPR 59/2013 e s.m.i. - Ditta TURBOCOATING S.p.A. per lo stabilimento sito in Comune di Solignano (PR), Località Rubbiano, Via Mistrali n. 7 - Modifica sostanziale dell'atto di adozione dell'AUA emesso da Arpae - SAC di Parma con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2016-1552 del 24/05/2016 e s.m.i., recepito nell'Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dal SUAP Comune di Solignano con Provvedimento Unico n.17/2016 del 01/06/2016 e s.m.i.
Proposta	n. PDET-AMB-2018-5366 del 08/10/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno undici OTTOBRE 2018 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL DIRIGENTE

VISTI:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, “Regolamento recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35” e s.m.i.;
- l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 e s.m.i. che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all'articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 con cui le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA operativa dal 1° gennaio 2016;
- la D.G.R. n. 1795 del 31/10/2016 con cui la Regione Emilia-Romagna, in applicazione della sopra richiamata L.R. 13/2015 e ferme restando le indicazioni dettate dal D.P.R. 13 marzo 2013 n.59 e s.m.i., al suo Allegato L ha definito le modalità di svolgimento dei procedimenti di AUA;
- il D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
- la L. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.P.R. 160/2010;
- il D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227;
- la L.R. 3/1999 e s.m.i.;
- la L.R. 5/2006;
- la L.R. 4/2007;
- la L.R. 21/2012;
- la D.G.R. 2236/2009 e s.m.i.;

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

- il “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28.03.2007;
- la Deliberazione Assembleare Progr. n.115 del 11/04/2017 “Approvazione del Piano Aria Integrato regionale”;
- la Delibera di Giunta Regionale 1053/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale 286/2005 e le successive linee guida della D.G.R. 1860/2006;
- il P.T.A. regionale approvato dall’Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale “Approfondimento in materia di Tutela delle Acque”;
- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 81/2013 del 18.12.2013 di indirizzo e approfondimento interpretativo degli artt. 6 e 17 delle norme tecniche di attuazione del P.T.C.P.-Variante in materia di Acque 2008 (scarichi dei reflui in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A+B);
- la Delibera di Giunta Provinciale n. 251/2014 del 23.06.2014 contenente specificazioni e documento operativo sulla gestione delle acque di raffreddamento e relativo percorso autorizzativo (Autorizzazione Unica Ambientale – A.U.A.);
- la L. 26 ottobre 1995, n. 447, e s.m.i. “Legge quadro sull’inquinamento acustico”;
- la L.R. 9 maggio 2001, n. 15, e s.m.i. “Disposizioni in materia di inquinamento acustico”;
- la D.G.R. 673/2004 “Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante “Disposizioni in materia di inquinamento acustico””;
- la classificazione acustica comunale;

VISTI:

- l’incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG 114/2017;
- la nomina conferita con DDG 118/2017 e Determinazione N. 1041 del 15/12/2017;

Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

PREMESSO CHE:

- l'Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata alla Ditta TURBOCOATING S.p.A. dal SUAP Comune di Solignano con Provvedimento Unico n.17/2016 del 01/06/2016 comprende i seguenti titoli abilitativi:
 - autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
 - autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.);
 - comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico (di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della L. 447/1995);
- con Provvedimento Unico n. 7/2017 del 16/01/2018 il SUAP Comune di Solignano ha modificato in modo sostanziale l'AUA rilasciata con Provvedimento Unico n.17/2016 del 01/06/2016;
- il Provvedimento Unico n. 7/2017 del 16/01/2018 sopra richiamato è stato aggiornato dal SUAP Comune di Solignano con Provvedimento emesso in data 01/06/2018;

CONSIDERATO:

- la domanda trasmessa dal SUAP Comune di Solignano in data 30/07/2018 prot.n. 4054 acquisita al protocollo prot.n.PGPR/2018/16105 del 31/07/2018, presentata dalla Ditta TURBOCOATING S.p.A. nella persona del Sig. Andrea del Coco in qualità di delegato per gli aspetti ambientali, con sede legale e stabilimento siti in Comune di Solignano (PR), Località Rubbiano, Via Mistrali n. 7, C.A.P. 43040 per la modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale (rilasciata dal SUAP Comune di Solignano con Provvedimento Unico n.17/2016 del 01/06/2016, modificata con Provvedimento Unico n. 7/2017 del 16/01/2018 aggiornato con Provvedimento emesso in data 01/06/2018) ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, in riferimento ai seguenti titoli:
 - **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.**, per cui la Ditta chiede la modifica sostanziale;

- **comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico (di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della L. 447/1995)**, per cui la Ditta chiede il proseguimento senza modifiche sostanziali;

mentre per il titolo

- **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.**, la Ditta chiede il "proseguimento senza modifiche" e "...**DICHIARA** l'invarianza delle condizioni di esercizio alla base del rilascio del precedente titolo autorizzativo...";
- che l'attività industriale svolta nello stabilimento di cui sopra, sulla base di quanto dichiarato dalla Ditta nell'istanza AUA in esame, è quella di "fabbricazione di turbine e turboalternatori (rivestimento elementi metallici per turbine)";
- che l'istanza è risultata correttamente presentata ed istruibile solo a seguito della ricezione di quanto pervenuto in data 23/08/2018 prot.n.PGPR/2018/17744;

VISTI:

- la Conferenza di Servizi decisoria in modalità sincrona convocata ai sensi dell'art. 4 comma 7 del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 ed ai sensi dell'art. 14 e seguenti della L. 241/90 e s.m.i., tenutasi in data 21/09/2018 ed il cui verbale è allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 1);
- il parere favorevole per quanto di competenza in merito alla matrice emissioni in atmosfera espresso da AUSL – Distretto di Fidenza/Valli Taro e Ceno – Dipartimento di Sanità Pubblica – S.I.S.P. nel corso della seduta di conferenza di Servizi del 21/09/2018 come da verbale allegato (Allegato 1);
- il parere favorevole espresso dal Comune di Solignano in merito alla matrice emissioni in atmosfera nel corso della seduta di conferenza di Servizi del 21/09/2018 come da verbale allegato (Allegato 1);
- il parere favorevole con prescrizioni espresso dal Comune di Solignano in merito alla matrice rumore nel corso della seduta di conferenza di Servizi del 21/09/2018 come da verbale allegato (Allegato 1);

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

- il parere favorevole con prescrizioni in merito alla matrice rumore espresso da AUSL – Distretto di Fidenza/Valli Taro e Ceno – Dipartimento di Sanità Pubblica – S.I.S.P. nel corso della seduta di conferenza di Servizi del 21/09/2018 come da verbale allegato (Allegato 1);
- la relazione tecnica favorevole con prescrizioni di Arpae – ST di Parma prot.n.PGPR/2018/20784 del 05/10/2018, allegata alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 2);

RITENUTO sulla base dell'istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative alla modifica dell'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui all'oggetto;

DETERMINA

DI MODIFICARE

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 comma 5 del DPR n. 59/2013, **l'atto di adozione dell'AUA emesso da Arpae – SAC di Parma con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2016-1552 del 24/05/2016, modificato con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2017-6928 del 27/12/2017 aggiornata con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2018-2173 del 04/05/2018**, recepito nell'Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dal SUAP Comune di Solignano con Provvedimento Unico n.17/2016 del 01/06/2016, modificata con Provvedimento Unico n. 7/2017 del 16/01/2018 aggiornato con Provvedimento emesso in data 01/06/2018, alla Ditta TURBOCOATING S.p.A., con sede legale e stabilimento siti in Comune di Solignano (PR), Località Rubbiano, Via Mistrali n. 7, C.A.P. 43040, relativamente all'esercizio dell'attività di "fabbricazione di turbine e turboalternatori (rivestimento elementi metallici per turbine)", **esclusivamente per i titoli abilitativi sotto elencati:**

- **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i;**
- **comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico (di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della L. 447/1995);**

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

ed esclusivamente nel seguente modo, come da istanza pervenuta, precisando che quanto di seguito riportato sostituisce integralmente le medesime parti dell' **l'atto di adozione dell'AUA emesso da Arpae – SAC di Parma con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2016-1552 del 24/05/2016, modificato con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2017-6928 del 27/12/2017 aggiornata con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2018-2173 del 04/05/2018** recepito nell'Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dal SUAP Comune di Solignano con Provvedimento Unico n.17/2016 del 01/06/2016, modificata con Provvedimento Unico n. 7/2017 del 16/01/2018 aggiornato con Provvedimento emesso in data 01/06/2018:

“...SI STABILISCE DI SUBORDINARE il presente atto:

per le emissioni in atmosfera al rispetto di tutti i valori limite minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale emanati ai sensi degli artt. 271 commi 1), 2), 3, 4), 5) del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i., e previsti dal “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n°29 del 28/03/2007, dalla DGR 2236/2009 e s.m.i., nonché al rispetto rigoroso da parte del gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nella relazione tecnica di Arpae – ST di Parma prot.n.PGPR/2018/20784 del 05/10/2018 e nell'allegato tecnico prot. n. 8779 del 24/04/2018 parte integrante della stessa relazione (Allegato 2), che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, nonché, per alcune emissioni, delle seguenti ulteriori prescrizioni:

- i dati relativi al periodo rappresentativo delle condizioni di esercizio degli impianti originanti le emissioni **E85 – E86** dovranno essere inviati ad Arpae Emilia-Romagna - Sezione Provinciale di Parma entro 30 giorni dalla data di messa a regime e non oltre;
- **il termine ultimo per la comunicazione ad Arpae Emilia-Romagna – Sezione Provinciale di Parma dei dati relativi al periodo rappresentativo delle condizioni di esercizio degli impianti originanti le emissioni E85 – E 86 di cui al punto precedente è fissato ad un anno dalla data di emissione dell'atto autorizzativo finale del procedimento unico del SUAP;**

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert_aoppr@cert.arpa.emr.it

- decorso inutilmente il termine ultimo per la comunicazione dei dati relativi al periodo rappresentativo delle condizioni di esercizio degli impianti sopra indicato senza che la Ditta in oggetto abbia realizzato completamente gli impianti autorizzati e, conseguentemente, non abbia attivato tutte o alcune delle suddette emissioni, il presente **si intende decaduto** ad ogni effetto di legge relativamente alla parte dello stabilimento non realizzata e alle relative emissioni non attivate;

per il rumore, al rispetto rigoroso da parte del gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere espresso dal Comune di Solignano nel corso della seduta di conferenza di Servizi del 21/09/2018 come da verbale allegato (Allegato 1) e nel parere espresso dall'AUSL - Distretto di Fidenza/Valli Taro e Ceno – Dipartimento di Sanità Pubblica – S.I.S.P. nel corso della seduta di conferenza di Servizi del 21/09/2018 come da verbale allegato (Allegato 1), che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

...”.

Si stabilisce di considerare il presente atto come parte integrante dell'atto di adozione dell'AUA emesso da Arpae – SAC di Parma con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2016-1552 del 24/05/2016, modificato con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2017-6928 del 27/12/2017 aggiornata con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2018-2173 del 04/05/2018 recepito nell'Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dal SUAP Comune di Solignano con Provvedimento Unico n.17/2016 del 01/06/2016, modificata con Provvedimento Unico n. 7/2017 del 16/01/2018 aggiornato con Provvedimento emesso in data 01/06/2018, **e di lasciare inalterato tutto quant'altro contenuto nell'atto di adozione dell'AUA sopra citato.**

In riferimento alla scadenza del presente atto e all'eventuale richiesta di rinnovo dell'AUA si rimanda a quanto indicato nell'atto di adozione dell'AUA emesso da Arpae – SAC di Parma con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2016-1552 del 24/05/2016, modificato con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2017-6928 del 27/12/2017 aggiornata con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2018-2173 del 04/05/2018

recepito nell'Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dal SUAP Comune di Solignano con Provvedimento Unico n.17/2016 del 01/06/2016, modificata con Provvedimento Unico n. 7/2017 del 16/01/2018 aggiornato con Provvedimento emesso in data 01/06/2018.

La non ottemperanza delle disposizioni del presente comporta le sanzioni previste per legge.

Il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di emissioni in atmosfera ed acustica.

Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Il presente atto è endoprocedimentale e non ha effetto se non compreso nel provvedimento finale di modifica dell'AUA rilasciato dal SUAP Comune di Solignano. La modifica dell'AUA esplica i suoi effetti, pertanto, dal rilascio del suddetto provvedimento finale.

Il presente atto è trasmesso al SUAP Comune di Solignano, che provvede al rilascio del provvedimento finale al Richiedente e alla trasmissione tempestiva in copia ad Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, Comune di Solignano, AUSL di Parma - Str. Organizz. Terr. S.I.S.P. FIDENZA/VALLI TARO E CENO e Montagna 2000 S.p.A..

Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpae - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma.

Il presente atto è rilasciato esclusivamente al SUAP Comune di Solignano all'interno del procedimento per il rilascio della modifica dell'AUA.

Il Responsabile del presente endo - procedimento amministrativo per il rilascio della modifica dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/13, è Beatrice Anelli.

Istruttore direttivo tecnico Stefania Galasso

Rif. Sinadoc: 23867/2018

IL DIRIGENTE

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma

Paolo Maroli

(documento firmato digitalmente)

ALLEGATO 1

VERBALE Conferenza dei Servizi del 21/09/2018 – DITTA TURBOCOATING S.p.A.

Oggi venerdì 21/09/2018, presso la sede dell'Arpae Emilia-Romagna – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA, sita in Piazza della Pace n. 1, è stata convocata la Conferenza dei Servizi (ai sensi dell'art. 4 comma 7 del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 ed ai sensi dell'art. 14 e seguenti della L. 241/90 e s.m.i.) relativa alla procedura di Modifica Sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale attivata dalla Ditta TURBOCOATING S.p.A. per lo stabilimento sito in Comune di Solignano (PR), Località Rubbiano, Via Mistrali n. 7 (Pratica SUAP N. 36/2018).

Sono stati convocati:

Comune di Solignano
SUAP Comune di Solignano
AUSL – Distretto di Valli Taro e Ceno – Dipartimento Sanità Pubblica – Servizio Igiene e Sanità Pubblica
Ditta Turbocoating S.p.A.

Sono presenti:

Arpae Emilia-Romagna	SAC di Parma: Stefania Galasso (delegata dal Funzionario P.O. Beatrice Anelli)
	ST di Parma: Cristina Bazzini
AUSL – Distretto Fidenza/Valli Taro e Ceno – Dipartimento Sanità Pubblica – Servizio Igiene e Sanità Pubblica	Vittorio Amadei
Comune di Solignano	Patrizia Arduini
Ditta Turbocoating S.p.A.	Andrea del Coco (legale rappresentante della Ditta), Giulia Levati (Ditta), Maria Beatrice Corvi (consulente della Ditta)

Risulta assente, anche se regolarmente convocato con nota prot. n. PGPR/2018/18409 del 04/09/2018, così come aggiornata con nota prot.n.PGPR/2018/18730 del 10/09/2018, il rappresentante del SUAP Comune di Solignano.

[Firma] *[Firma]* *[Firma]*

La seduta ha inizio alle ore 12:00 circa.

L'Arpae Emilia-Romagna – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA apre la Conferenza di Servizi relativa all'istanza di modifica sostanziale dell'AUA attivata dalla Ditta TURBOCOATING S.p.A. per lo stabilimento sito in Comune di Solignano (PR), Località Rubbiano, Via Mistrali n. 7 (Pratica SUAP N. 36/2018).

Di seguito quanto emerso.

La Ditta fa presente che la strada che separa lo stabilimento di Via Mistrali n. 7 oggetto dell'istanza di modifica sostanziale dell'AUA in esame, con quello di Via Mistrali n. 5 sempre gestito dalla Ditta TURBOCOATING S.p.A., non è comunale, non è di proprietà e disponibilità della Ditta Turbocoating S.p.A. e viene utilizzata anche da terzi.

Matrice emissioni in atmosfera.

Arpae – SAC di Parma ricorda che la Ditta, per il titolo abilitativo “autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.”, ha chiesto la modifica sostanziale.

Arpae – ST di Parma chiede conferma dei valori limite per l'inquinante “polveri” indicati dalla Ditta nella Scheda C in corrispondenza delle emissioni E10, E19, E 85 ed E86.

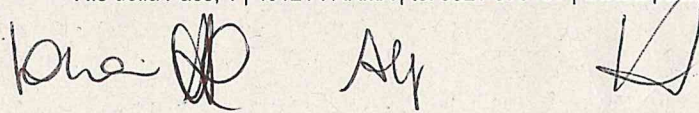
La Ditta lo conferma.

Arpae – ST di Parma chiede conferma che la quantità di acetone in ingresso sarà di circa 1200 litri/anno come indicato dalla Ditta nell'istanza di modifica sostanziale dell'AUA in esame.

La Ditta lo conferma.

Arpae – ST di Parma anticipa che a fronte di quanto confermato dalla Ditta nel corso della presente seduta di conferenza di Servizi, verrà prescritto nella propria relazione tecnica, in corrispondenza dell'emissione E63 (emissione esistente), un valore limite di emissione per l'inquinante “COV” pari a 50 mg/Nm³.

La Ditta concorda.



AUSL – Distretto di Fidenza – Dipartimento di Sanità Pubblica – S.I.S.P., visto l'aumento del quantitativo di acetone, viste le caratteristiche odorigene e la soglia olfattiva fa presente che se dovessero evidenziarsi disagi olfattivi sarà necessaria un'ulteriore valutazione della problematica e conseguentemente valutato un eventuale sistema di abbattimento.

La Ditta concorda.

Arpae – ST di Parma chiede chiarimenti in merito alla richiesta di aumentare i giorni lavorativi annui.

La Ditta, premesso che nella documentazione a corredo dell'istanza di modifica sostanziale dell'AUA in esame ci sono dei refusi, chiarisce che la richiesta che meglio si adatta alle esigenze aziendali è quella che venga autorizzato un periodo di funzionamento di 6.600 ore/anno senza vincolo di giorni.

AUSL – Distretto di Fidenza/Valli Taro e Ceno – Dipartimento di Sanità Pubblica – S.I.S.P. esprime parere favorevole per quanto di competenza.

Il Comune di Solignano, visto che esiste compatibilità urbanistica sia allo strumento urbanistico vigente che adottato, esprime parere favorevole per quanto di competenza.

Matrice rumore.

Arpae – SAC di Parma ricorda che la Ditta, per il titolo abilitativo “comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447”, ha chiesto il proseguimento senza modifiche sostanziali.

Il Comune di Solignano esprime parere favorevole per quanto di competenza nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- nelle verifiche post-operam da effettuarsi in contraddittorio con tecnici Arpae, la Ditta dovrà prendere in considerazione la valutazione rumore assoluto e differenziale sia dei fabbricati ad uso residenziale lato nord che degli uffici presso lo stabilimento ricerca e sviluppo.

AUSL – Distretto di Fidenza/Valli Taro e Ceno – Dipartimento di Sanità Pubblica – S.I.S.P. esprime parere favorevole per quanto di competenza nel rispetto delle prescrizioni espresse dal Comune di Solignano.

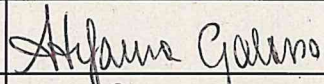
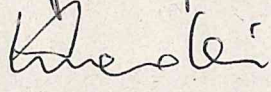
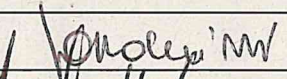
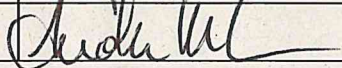
AUSL – Distretto di Fidenza – Dipartimento di Sanità Pubblica – S.I.S.P. osserva che non si evidenziano nell'esame della documentazione modifiche riguardo all'attività dei lavoratori impiegati né dell'ambiente di lavoro, ne chiede conferma alla Ditta.

La Ditta conferma.

La Conferenza di Servizi, a fronte di tutto quanto sopra riportato e dei pareri espressi in merito all'istanza di modifica sostanziale dell'AUA in esame, concorda di chiudere i propri lavori.

La seduta si chiude alle ore 13:10 circa.

Letto, firmato e sottoscritto

ENTI/DITTA	RAPPRESENTANTE	FIRMA
Arpae Emilia-Romagna - SAC di Parma	Stefania Galasso	
AUSL – Distretto Valli Taro e Ceno – Dipartimento Sanità Pubblica – Servizio Igiene e Sanità Pubblica	Vittorio Amadei	
Comune di Solignano	Patrizia Arduini	
Ditta TURBOCOATING S.p.A.	Andrea Del Coco	

ALLEGATO 2

Invio tramite posta interna

ARPAE – SAC
Struttura Autorizzazioni e Concessioni
Parma

Oggetto: Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, riferimento SUAP 36/2018 del Comune di Solignano.
Relazione Tecnica

Ditta: **Turbocoating S.p.A.**
sede legale in via Mistrali n. 7, Comune di Solignano (Parma)
stabilimento in via Mistrali n. 7, Comune di Solignano (Parma)

Dall'esamina della documentazione in oggetto, relativa alla modifica sostanziale dell' A.U.A., rilasciata con Provvedimento Unico del SUAP del Comune di Solignano n. 17/2016 del 01/06/2016, così come modificato con Provvedimento Unico del SUAP del Comune di Solignano n. 7/2017 del 16/01/2018 e aggiornato successivamente il 01/06/2018, di seguito si esprime la valutazione di competenza in relazione alla modifica proposta per la matrice emissioni in atmosfera.

Matrice emissioni in atmosfera

Considerato che:

1. la Ditta risulta autorizzata con Provvedimento Unico del SUAP del Comune di Solignano n. 17/2016 del 01/06/2016, così come modificato con Provvedimento Unico del SUAP del Comune di Solignano n. 7/2017 del 16/01/2018 e aggiornato successivamente il 01/06/2018 ;
2. l'attività industriale prevede **“rivestimento elementi metallici per turbine”**;
3. le modifiche richieste riguardano:
 - l'incremento dei tempi massimi di lavoro di tutte le attività connesse ai punti autorizzati E01 - E02 - E06 - E07 - E08 - E09 - E10 - E11 - E12 - E16 - E17 - E19 - E20 - E23 - E28 - E29 - E30 - E31 - E32 - E33 - E34 - E35 - E36 - E37 - E45 - E46 - E46/B - E47 - E47/B - E48 - E52 - E53 - E54 - E57 - E58 - E59 - E60 - E61 - E62 - E63 - E64 - E67 - E68 - E69 - E70 - E71 - E72 - E73 - E74 - E75 - E76 - E77 - E78 - E79 - E80 - E81 - E82 - E83 - E84 da 220 giorni/anno a 360 giorni/anno;

- modifica ai punti di emissione E10 - E19 - E32 - E37 - E68 - E71 - E77 con lo l'introduzione di nuovi/differenti macchinari, rimanendo tuttavia inalterate le caratteristiche dei punti di emissioni stessi;
 - installazione di 2 nuovi punti di emissione ad uso produttivo, più precisamente E85 (aspirazione sabbiatura), E86 (aspirazione molatura)
4. per l'incremento richiesto dei tempi di utilizzo delle emissioni sopra indicate, in considerazione di quanto riportato nella Relazione Tecnica, allegata all'istanza, in cui la Ditta dichiara che *"l'incremento reale delle emissioni non è però da considerarsi proporzionale all'aumento delle ore teoriche di funzionamento massimo in quanto i singoli macchinari funzionano in modo discontinuo nell'arco della giornata e dell'anno. Il reale incremento dei flussi emissivi connesso alla modifica proposta è nell'ordine del 3-5 % dell'attuale stato di fatto"* e da quanto emerso in sede di Conferenza dei Servizi del 21/09/2018, è stata condivisa l'espressione di tali tempi in ordine di ore/anno con un incremento del 25% rispetto a quanto precedentemente autorizzato, pari a 6.600 ore/anno;
 5. la scelta ed efficienza degli interventi o degli impianti di abbattimento sono idonei;
 6. è stato verificato che le emissioni rispettano anche quanto stabilito dal "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007;
 7. l'istanza è stata valutata anche in base alla L. 26/90 sulla Tutela della denominazione di origine "Prosciutto di Parma";
 8. si prende atto della presenza di impianti definiti scarsamente rilevanti agli effetti dell'inquinamento atmosferico, più precisamente:
 - **EMISSIONE E27: - "Laboratorio"**
 - **EMISSIONE E45: - "Aerazione"**
 - **EMISSIONE E78: - "Stazione di raffreddamento LVPS 2"**
 - **EMISSIONE E84: - "Stazione di raffreddamento LVPS 2"**
 9. è stata dichiarata la presenza di impianti termici civili soggetti al Titolo II della Parte V del D.L.gs. 152/06 smi e più precisamente:
 - a. **EMISSIONE E33: - "Impianto termico a metano" di potenzialità pari a 180 kW a servizio degli uffici e degli spogliatoi;**
 - b. **EMISSIONE E34: - "Impianto termico a metano" di potenzialità pari a 300 kW a servizio dei capannone;**

si ritiene che

la ditta Turbocoating S.p.A., il cui Gestore è il Sig. Del Coco Andrea, con sede legale in via Mistrali n. 7 nel Comune di Solignano (Parma) e impianti siti in via via Mistrali n. 7, Comune di Solignano (Parma) debba rispettare tutte le prescrizioni ed i valori minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale o regionale, emanati rispettivamente ai sensi dell'art. 271, commi 1), 2), 3), 4), 5), 14) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., subordinandola alle seguenti ulteriori disposizioni:

EMISSIONE E01: - “Aspirazione riporto al plasma LVPS 1/A” (emissione modificata nei tempi di utilizzo)

Gli effluenti gassosi che si generano durante le operazioni di riporto devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento degli inquinanti in forma particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	10.000	Nm³/h
Durata ore/anno	6.600	h/anno
Altezza minima	10	m
Materiale particellare di cui:	5	mg/Nm³
→ nichel	1	mg/Nm³
→ cromo	1	mg/Nm³
→ cobalto	1	mg/Nm³
Periodicità controllo	annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONE E02: - “Aspirazione riporto al plasma LVPS 2” (emissione modificata nei tempi di utilizzo)

Gli effluenti gassosi che si generano durante le operazioni di riporto devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento degli inquinanti in forma particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	10.000	Nm ³ /h
Durata ore/anno	6.600	h/anno
Altezza minima	10	m
Materiale particellare	5	mg/Nm ³

di cui:		
→ nichel	1	mg/Nm ³
→ cromo	1	mg/Nm ³
→ cobalto	1	mg/Nm ³
Periodicità controllo	annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONE E06: - “Aspirazione riporto al plasma APS 2” (emissione modificata nei tempi di utilizzo)

Gli effluenti gassosi che si generano durante le operazioni di riporto devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento degli inquinanti in forma particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	10.000	Nm³/h
Durata ore/anno	6.600	h/anno
Altezza minima	10	m
Materiale particellare di cui:	5	mg/Nm³
→ nichel	1	mg/Nm³
→ cromo	1	mg/Nm³
→ cobalto	1	mg/Nm³
Periodicità controllo	annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONE E07: - “Aspirazione riporto al plasma APS 4” (emissione modificata nei tempi di utilizzo)

Gli effluenti gassosi che si generano durante le operazioni di riporto devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento degli inquinanti in forma particellare.

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec_dirigen@cert.arpae.emr.it

Sezione di Parma Via Spalato, 2 | 43125 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec_aopr@cert.arpae.emr.it

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	10.000	Nm³/h
Durata ore/anno	6.600	h/anno
Altezza minima	10	m
Materiale particellare di cui:	5	mg/Nm³
→ nichel	1	mg/Nm³
→ cromo	1	mg/Nm³
→ cobalto	1	mg/Nm³
Periodicità controllo	annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

**EMISSIONE E08: - “Aspirazione riporto al plasma APS3/HVOF1”
(emissione modificata nei tempi di utilizzo)**

Gli effluenti gassosi che si generano durante le operazioni di riporto devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento degli inquinanti in forma particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	15.000	Nm³/h
Durata ore/anno	6.600	h/anno
Altezza minima	10	m
Materiale particellare di cui:	5	mg/Nm³
→ nichel	1	mg/Nm³
→ cromo	1	mg/Nm³
→ cobalto	1	mg/Nm³
Periodicità controllo	annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

**EMISSIONE E09: - “Aspirazione riporto al plasma HVOF 2/A”
(emissione modificata nei tempi di utilizzo)**

Gli effluenti gassosi che si generano durante le operazioni di riporto devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento degli inquinanti in forma particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	15.000	Nm³/h
Durata ore/anno	6.600	h/anno
Altezza minima	10	m
Materiale particellare di cui:	5	mg/Nm³
→ nichel	1	mg/Nm³
→ cromo	1	mg/Nm³
→ cobalto	1	mg/Nm³
Periodicità controllo	annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

**EMISSIONE E10: - “Aspirazione banchi di finitura”
(emissione modificata nei tempi di utilizzo ed eliminazione della sabbiatrice)**

Gli effluenti gassosi provenienti da tali fasi lavorative devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento del materiale particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	5.800	Nm ³ /h
Durata ore/anno	6.600	h/anno
Altezza minima	10	m
Materiale particellare	5	mg/Nm ³

Periodicità controllo	annuale
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.	

EMISSIONE E11: - “Pompa da vuoto LVPS_1”
EMISSIONE E12: - “Pompa da vuoto LVPS_2”
EMISSIONE E16: - “Pompa da vuoto Forno F1”
EMISSIONE E17: - “Pompa da vuoto Forno F2”
(emissioni modificate nei tempi di utilizzo)

Gli effluenti gassosi provenienti da tali emissioni devono essere captati e convogliati nel miglior modo possibile prima dello scarico in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Durata ore/anno	6.600	h/anno
-----------------	-------	--------

EMISSIONE E19: - “Aspirazione n.2 banchi di finitura e n.2 sabbiatrici ”
(emissione modificata nei tempi di utilizzo, eliminazione della pallinatrice, installazione banchi di finitura)

Gli effluenti gassosi provenienti da tali fasi lavorative devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento del materiale particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	16.000	Nm³/h
Durata ore/anno	6.600	h/anno
Altezza minima	10	m
Materiale particellare	5	mg/Nm³
Periodicità controllo	annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

**EMISSIONE E20: - “Aspirazione banchi officina ”
(emissione modificata nei tempi di utilizzo)**

Gli effluenti gassosi provenienti da tali fasi lavorative (sabbiatura, banco di rifinitura e banchi officina) devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento del materiale particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	5.500	Nm³/h
Durata ore/anno	6.600	h/anno
Altezza minima	10	m
Materiale particellare	10	mg/Nm³
Periodicità controllo	annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

**EMISSIONE E23: - “Aspirazione Laser 1 e 2 ”
(emissione modificata nei tempi di utilizzo)**

Gli effluenti gassosi provenienti dall'utilizzo dei 4 impianti di foratura laser devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento del materiale particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	7.500	Nm³/h
Durata ore/anno	6.600	h/anno
Altezza minima	10	m
Materiale particellare	5	mg/Nm³
Periodicità controllo	annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

**EMISSIONE E28: - “Aspirazione vasche di collaudo”
(emissione modificata nei tempi di utilizzo)**

Gli effluenti gassosi provenienti dalle operazioni di collaudo (fasi di impregnazione, drenaggio, asciugatura e trattamento con sviluppatore) devono essere captati e convogliati nel miglior modo possibile prima dello scarico in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	5.000	Nm³/h
Durata ore/anno	6.600	h/anno
Altezza minima	10	m
COV (espresso come C-org. Tot.)	3	mg/Nm³
Periodicità controllo	annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

**EMISSIONE E29: - “Aspirazione laser cella 3”
(emissione modificata nei tempi di utilizzo)**

Gli effluenti gassosi provenienti dall'area produttiva denominata “Laser Cella 3”, in cui sono svolte operazioni di foratura laser, rivestimenti in aria, asciugatura vernice a base di ossido di zirconio, riscaldamento resina mascherante, ecc, devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento del materiale particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	4.500	Nm ³ /h
Durata ore/anno	6.600	h/anno
Altezza minima	10	m
Materiale particellare	5	mg/Nm ³
Periodicità controllo	annuale	

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

**EMISSIONE E30: - “Aspirazione forno di invecchiamento Hardening”
 (emissione modificata nei tempi di utilizzo)**

Gli effluenti gassosi, provenienti dall'utilizzo dei 3 forni destinati all'esecuzione del trattamento termico sui pezzi, devono essere captati e convogliati nel miglior modo possibile prima dello scarico in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Durata ore/anno	6.600	h/anno
-----------------	-------	--------

**EMISSIONE E31: - “Aspirazione CVD”
 (emissione modificata nei tempi di utilizzo)**

Gli effluenti gassosi provenienti:

- dai punti A-B-C-D posti sui cabinet contenenti gas di processo
- dal punto E posto direttamente sull'impianto (reattore) attraverso il cool-trap
- dai punti F-G posti sul cabinet di miscelazione dei gas di processo
- dal punto H proveniente dalla vasca di neutralizzazione
- dai punti I-L utilizzati per le operazioni di pulizia dell'impianto
- dal punto M proveniente dalla vasca di lavaggio

devono essere captati e convogliati nel miglior modo possibile prima dello scarico in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	3.200	Nm³/h
Durata ore/anno	6.600	h/anno
Altezza minima	10	m
Cloro e suoi composti inorganici (HCl)	1.6	g/h
Periodicità controllo	annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONE E32: - “Aspirazione cabina mascheratura”

(emissione modificata nei tempi di utilizzo e nuova installazione di una cabina di sabbiatura)

Gli effluenti gassosi provenienti dalla cabina di mascheratura (fase di travaso e di applicazione) e dalla cabina di sabbiatura devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento del materiale particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	12.200	Nm³/h
Durata ore/anno	6.600	h/anno
Altezza minima	10	m
Materiale particellare	5	mg/Nm³
Periodicità controllo	annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONE E35: - “Aspirazione riporto al plasma APS 5”

(emissione modificata nei tempi di utilizzo)

Gli effluenti gassosi provenienti dalle fasi di riporto devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento del materiale particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	15.000	Nm ³ /h
Durata ore/anno	6.600	h/anno
Altezza minima	10	m
Materiale particellare	5	mg/Nm ³
di cui:		
→ nichel	1	mg/Nm ³

→ cromo	1	mg/Nm ³
→ cobalto	1	mg/Nm ³
Periodicità controllo	annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

**EMISSIONE E36: - “Aspirazione n.2 sabbiatrici”
 (emissione modificata nei tempi di utilizzo)**

Gli effluenti gassosi provenienti dalle cabine di sabbiatura devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento del materiale particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	4.000	Nm ³ /h
Durata ore/anno	6.600	h/anno
Altezza minima	10	m
Materiale particellare	10	mg/Nm ³
Periodicità controllo	annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

**EMISSIONE E37: - “Aspirazione sabbiatrice automatica e banco di finitura”
 (emissione modificata nei tempi di utilizzo e nuova installazione banco di finitura)**

Gli effluenti gassosi provenienti da tali lavorazioni devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento del materiale particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	4.400	Nm³/h
Durata ore/anno	6.600	h/anno
Altezza minima	10	m
Materiale particellare	5	mg/Nm³
Periodicità controllo	annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

**EMISSIONE E46: - “Aspirazione sabbiatrice”
(emissione modificata nei tempi di utilizzo)**

Gli effluenti gassosi provenienti dalle attività di sabbiatura devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento del materiale particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	160	Nm³/h
Durata ore/anno	6.600	h/anno
Altezza minima	10	m
Materiale particellare	10	mg/Nm³
Periodicità controllo	annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

**EMISSIONE E46/B: - “Aspirazione banchi di finitura”
(emissione modificata nei tempi di utilizzo)**

Gli effluenti gassosi provenienti dai n.2 banchi di finitura devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento del materiale particellare.

Ogni banco di finitura è dotato di un sistema autonomo di aspirazione e filtrazione.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale per ogni banco	4.500	Nm³/h
Durata ore/anno	6.600	h/anno
Altezza minima	10	m
Materiale particellare	10	mg/Nm³
Periodicità controllo	annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

**EMISSIONE E47: - “Aspirazione sabbiatrice”
(emissione modificata nei tempi di utilizzo)**

Gli effluenti gassosi provenienti dalle attività di sabbiatura devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento del materiale particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	2.000	Nm³/h
Durata ore/anno	6.600	h/anno
Altezza minima	10	m
Materiale particellare	10	mg/Nm³
Periodicità controllo	annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

**EMISSIONE E47/B: - “Aspirazione banchi di finitura”
(emissione modificata nei tempi di utilizzo)**

Gli effluenti gassosi provenienti dai n.3 banchi di finitura devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento del materiale particellare.

Ogni banco di finitura è dotato di un sistema autonomo di aspirazione e filtrazione.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale per ogni banco	4.500	Nm³/h
Durata ore/anno	6.600	h/anno
Altezza minima	10	m
Materiale particellare	10	mg/Nm³
Periodicità controllo	annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

**EMISSIONE E48: - “Aspirazione sabbiatrice automatica”
(emissione modificata nei tempi di utilizzo)**

Gli effluenti gassosi provenienti dalle attività di sabbiatura devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento del materiale particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	4.000	Nm³/h
Durata ore/anno	6.600	h/anno
Altezza minima	10	m
Materiale particellare	10	mg/Nm³
Periodicità controllo	annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

**EMISSIONE E52: - “Aspirazione riporto al plasma HVOF 2/B”
(emissione modificata nei tempi di utilizzo)**

Gli effluenti gassosi provenienti dalle fasi di riporto devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento del materiale particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	15.000	Nm³/h
Durata ore/anno	6.600	h/anno
Altezza minima	10	m
Materiale particellare di cui:	5	mg/Nm³
→ nichel	1	mg/Nm³
→ cromo	1	mg/Nm³
→ cobalto	1	mg/Nm³
Periodicità controllo	annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONE E53: - “Aspirazione riporto al plasma LPPS 3” (emissione modificata nei tempi di utilizzo)

Gli effluenti gassosi provenienti dalle fasi di riporto devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento del materiale particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	10.000	Nm ³ /h
Durata ore/anno	6.600	h/anno
Altezza minima	10	m
Materiale particellare di cui:	5	mg/Nm ³
→ nichel	1	mg/Nm ³
→ cromo	1	mg/Nm ³
→ cobalto	1	mg/Nm ³

Periodicità controllo	annuale
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.	

**EMISSIONE E54: - “Pompa da vuoto LPPS 3”
 (emissione modificata nei tempi di utilizzo)**

Gli effluenti gassosi provenienti da tali fasi devono essere captati e convogliati nel miglior modo possibile prima dello scarico in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Durata ore/anno	6.600	h/anno
-----------------	-------	--------

**EMISSIONE E57: - “Aspirazione sabbiatrice automatica per HVOF 2/B”
 (emissione modificata nei tempi di utilizzo)**

Gli effluenti gassosi provenienti dalle attività di sabbiatura devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento del materiale particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	3.600	Nm³/h
Durata ore/anno	6.600	h/anno
Altezza minima	10	m
Materiale particellare	10	mg/Nm³
Periodicità controllo	annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

**EMISSIONE E58: - “Aspirazione sabbiatrice automatica per LPPS 3”
 (emissione modificata nei tempi di utilizzo)**

Gli effluenti gassosi provenienti dalle attività di sabbiatura devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento del materiale particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	3.600	Nm³/h
Durata ore/anno	6.600	h/anno
Altezza minima	10	m
Materiale particellare	10	mg/Nm³
Periodicità controllo	annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONE E59: - “Aspirazione Pack/Slurry” (emissione modificata nei tempi di utilizzo)

Le fasi di preparazione componenti, riempimento delle cavità interne con polveri, recupero polvere, pulizia fori interni devono essere svolti in ambienti confinati.

Gli effluenti gassosi provenienti da tali attività devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento del materiale particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	8.500	Nm³/h
Durata ore/anno	6.600	h/anno
Altezza minima	10	m
Materiale particellare	10	mg/Nm³
Periodicità controllo	annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONE E60: - “Aspirazione scrubber”
(emissione modificata nei tempi di utilizzo)

Gli effluenti gassosi provenienti dalle attività insufflazione di gas inerte di lavaggio nel reattore devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento degli inquinanti costituito da uno scrubber ad umido.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	15	Nm ³ /h
Durata ore/anno	6.600	h/anno
Altezza minima	10	m
Nella vasca di abbattimento dovrà essere mantenuto un pH pari a 7+/-1		
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONE E61: - “Pompa da vuoto forno Pack/Slurry”
(emissione modificata nei tempi di utilizzo)

Gli effluenti gassosi provenienti da tali fasi devono essere captati e convogliati nel miglior modo possibile prima dello scarico in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Durata ore/anno	6.600	h/anno
Altezza minima	10	m
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONE E62: - “Aspirazione banco di finitura (brasatura)”
(emissione modificata nei tempi di utilizzo)

Gli effluenti gassosi provenienti dalle attività di finitura devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento del materiale particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	4.500	Nm³/h
Durata ore/anno	6.600	h/anno
Altezza minima	10	m
Materiale particellare	10	mg/Nm³
Periodicità controllo	annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONE E63: - “Cappa chimica (brasatura)”
(emissione modificata nei tempi di utilizzo)

Gli effluenti gassosi provenienti dalle attività di pulizia degli inserti con acetone devono essere captati e convogliati nel miglior modo possibile prima dello scarico in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	500	Nm³/h
Durata ore/anno	6.600	h/anno
Altezza minima	10	m
COV (espressi come C-org. Tot.)	50	mg/Nm³
Periodicità controllo	annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONE E64: - “Aspirazione n.2 sabbiatrice manuali”
(emissione modificata nei tempi di utilizzo)

Gli effluenti gassosi provenienti dalle attività di sabbiatura devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento del materiale particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	4.200	Nm³/h
Durata ore/anno	6.600	h/anno
Altezza minima	10	m
Materiale particellare	10	mg/Nm³
Periodicità controllo	annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

**EMISSIONE E67: - “Aspirazione banco di finitura CVD”
(emissione modificata nei tempi di utilizzo)**

Gli effluenti gassosi provenienti dalle attività di finitura devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento del materiale particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	4.500	Nm³/h
Durata ore/anno	6.600	h/anno
Altezza minima	10	m
Materiale particellare	10	mg/Nm³
Periodicità controllo	annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

**EMISSIONE E68: - “Aspirazione banco di finitura LVPS 2”
(emissione modificata nei tempi di utilizzo e sostituzione banco di finitura)**

Gli effluenti gassosi provenienti dalle attività di finitura devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento del materiale particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	9.000	Nm³/h
Durata ore/anno	6.600	h/anno
Altezza minima	10	m
Materiale particellare	10	mg/Nm³
Periodicità controllo	annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

**EMISSIONE E69: - “Aspirazione n.3 taglierine di laboratorio”
(emissione modificata nei tempi di utilizzo)**

Gli effluenti gassosi provenienti da tali attività devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento del materiale particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	1.850	Nm³/h
Durata ore/anno	6.600	h/anno
Altezza minima	10	m
Materiale particellare	10	mg/Nm³
Periodicità controllo	/	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

**EMISSIONE E70: - “Aspirazione reparto saldatura e Controllo liquidi penetranti”
(emissione modificata nei tempi di utilizzo)**

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec_dirigen@cert.arpae.emr.it

Sezione di Parma Via Spalato, 2 | 43125 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec_aopr@cert.arpae.emr.it

Fase di Saldatura:

Gli effluenti gassosi provenienti da tali attività devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento del materiale particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	1.350	Nm³/h
Durata ore/anno	6.600	h/anno
Altezza minima	10	m
Materiale particellare	10	mg/Nm³
Periodicità controllo	/	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

Fase di Controllo liquidi penetranti:

Gli effluenti gassosi provenienti dalle operazioni di controllo manuale con liquidi penetranti devono essere captati e convogliati nel miglior modo possibile prima dello scarico in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	1.500	Nm³/h
Durata ore/anno	6.600	h/anno
Altezza minima	10	m
SOV (espressi come C-Org. tot.)	3	mg/Nm³
Periodicità controllo	/	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONE E71: - “Aspirazione banco di finitura reparto laser”
(emissione modificata nei tempi di utilizzo e sostituzione banco di finitura)

Gli effluenti gassosi provenienti dalle attività di finitura devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento del materiale particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	5.800	Nm³/h
Durata ore/anno	6.600	h/anno
Altezza minima	10	m
Materiale particellare	10	mg/Nm³
Periodicità controllo	annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONE E72: - “Aspirazione impianto VPS 4”
(emissione modificata nei tempi di utilizzo)

Gli effluenti gassosi provenienti da tali attività devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento del materiale particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	8.300	Nm ³ /h
Durata ore/anno	6.600	h/anno
Altezza minima	10	m
Materiale particellare di cui:	5	mg/Nm ³
→ nichel	1	mg/Nm ³
→ cromo	1	mg/Nm ³
→ cobalto	1	mg/Nm ³

Periodicità controllo	annuale
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.	

**EMISSIONE E73: - “Pompe da vuoto”
(emissione modificata nei tempi di utilizzo)**

Gli effluenti gassosi provenienti da tali fasi devono essere captati e convogliati nel miglior modo possibile prima dello scarico in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Durata ore/anno	6.600	h/anno
Altezza minima	10	m
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

**EMISSIONE E74: - “Aspirazione centralizzata pulizia”
(emissione modificata nei tempi di utilizzo)**

Gli effluenti gassosi provenienti da tali attività devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento del materiale particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	800	Nm ³ /h
Durata ore/anno	6.600	h/anno
Altezza minima	10	m
Materiale particellare di cui:	5	mg/Nm ³
→ nichel	1	mg/Nm ³
→ cromo	1	mg/Nm ³
→ cobalto	1	mg/Nm ³

Periodicità controllo	annuale
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.	

**EMISSIONE E75: - “Aspirazione Shot Peening”
(emissione modificata nei tempi di utilizzo)**

Gli effluenti gassosi provenienti da tali attività devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento del materiale particellare.

Le operazioni di vagliatura per il recupero della graniglia devono avvenire in un sistema chiuso e collegato al sistema aspirante e filtrante dell'emissione.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	1.320	Nm³/h
Durata ore/anno	6.600	h/anno
Altezza minima	10	m
Materiale particellare di cui:	5	mg/Nm³
→ nichel	1	mg/Nm³
→ cromo	1	mg/Nm³
→ cobalto	1	mg/Nm³
Periodicità controllo	annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

**EMISSIONE E76: - “Aspirazione sabbiatrice ciambelloni”
(emissione modificata nei tempi di utilizzo)**

Gli effluenti gassosi provenienti dalle attività di sabbiatura devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento del materiale particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	9.000	Nm³/h
Durata ore/anno	6.600	h/anno
Altezza minima	10	m
Materiale particellare	10	mg/Nm³
Periodicità controllo	annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONE E77: - “Aspirazione impianto APS 6 e banco di finitura”
(emissione modificata nei tempi di utilizzo, nuova installazione di un banco di finitura, inserimento di 2 calate per i banchi di aspirazione manuali)

Gli effluenti gassosi provenienti da tutte le attività (impianto APS 6, banco di finitura e calate dei banchi manuali) devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento del materiale particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	14.200	Nm³/h
Durata ore/anno	6.600	h/anno
Altezza minima	10	m
Materiale particellare di cui:	5	mg/Nm³
→ nichel	1	mg/Nm³
→ cromo	1	mg/Nm³
→ cobalto	1	mg/Nm³
Periodicità controllo	annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONE E79: - “Aspirazione impianto HVOF 3/A”
(emissione modificata nei tempi di utilizzo)

Gli effluenti gassosi provenienti da tali attività devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento del materiale particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	15.000	Nm³/h
Durata ore/anno	6.600	h/anno
Altezza minima	10	m
Materiale particellare di cui:	5	mg/Nm³
→ nichel	1	mg/Nm³
→ cromo	1	mg/Nm³
→ cobalto	1	mg/Nm³
Periodicità controllo	annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONE E80: - “Aspirazione impianto HVOF 3/B” (emissione modificata nei tempi di utilizzo)

Gli effluenti gassosi provenienti da tali attività devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento del materiale particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	15.000	Nm ³ /h
Durata ore/anno	6.600	h/anno
Altezza minima	10	m
Materiale particellare di cui:	5	mg/Nm ³
→ nichel	1	mg/Nm ³
→ cromo	1	mg/Nm ³
→ cobalto	1	mg/Nm ³

Periodicità controllo	annuale
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.	

**EMISSIONE E81: - “Aspirazione lavatrice ultrasuoni”
(emissione modificata nei tempi di utilizzo)**

Gli effluenti gassosi provenienti da tali attività devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento del materiale particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	3.400	Nm³/h
Durata ore/anno	6.600	h/anno
Altezza minima	10	m
Sostanze alcaline (esprese come Na ₂ O)	5	mg/Nm³
Fosfati (espressi come PO ₄ ³⁻)	5	mg/Nm³
Ammoniaca (espressa come NH ₄ ⁺)	5	mg/Nm³
Periodicità controllo	annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

**EMISSIONE E82: - “Aspirazione banco HVOF 2”
(emissione modificata nei tempi di utilizzo)**

Gli effluenti gassosi provenienti da tali attività devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento del materiale particellare.

Le operazioni di vagliatura per il recupero della sabbia devono avvenire in un sistema chiuso e collegato al sistema aspirante e filtrante dell'emissione.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	9.000	Nm³/h
Durata ore/anno	6.600	h/anno
Altezza minima	10	m
Materiale particellare	10	mg/Nm³
Periodicità controllo	annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

**EMISSIONE E83: - “Aspirazione banco HVOF 3”
 (emissione modificata nei tempi di utilizzo)**

Gli effluenti gassosi provenienti da tali attività devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento del materiale particellare.

Le operazioni di vagliatura per il recupero della sabbia devono avvenire in un sistema chiuso e collegato al sistema aspirante e filtrante dell'emissione.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	9.000	Nm³/h
Durata ore/anno	6.600	h/anno
Altezza minima	10	m
Materiale particellare	10	mg/Nm³
Periodicità controllo	annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

**EMISSIONE E85: - “Aspirazione HVOF 3”
 (nuova emissione)**

Gli effluenti gassosi provenienti dalle attività di sabbiatura devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento del materiale particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	2.800	Nm³/h
Durata ore/anno	6.600	h/anno
Altezza minima	10	m
Materiale particellare	8	mg/Nm³
Periodicità controllo	annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONE E86: - “Aspirazione banco LVPS 2” (nuova emissione)

Gli effluenti gassosi provenienti da tali attività devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento del materiale particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	8.400	Nm³/h
Durata ore/anno	6.600	h/anno
Altezza minima	10	m
Materiale particellare	5	mg/Nm³
Periodicità controllo	annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

I valori limite di emissione sopra riportati come concentrazione e flusso di massa sono stabiliti con riferimento al funzionamento dell'impianto nelle condizioni di esercizio più gravose e, salvo quanto diversamente disposto si intendono stabiliti come medie orarie.

Vista la tecnologia dell'impianto, per le **emissioni E85 - E86** si ritiene che:

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec_dirigen@cert.arpae.emr.it

Sezione di Parma Via Spalato, 2 | 43125 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec_aopr@cert.arpae.emr.it

- la **messa in esercizio dell'impianto** (accensione dell'impianto) debba essere comunicata con un anticipo di almeno 15 gg;
- terminata la fase di messa a punto e collaudo, che deve avere una durata non superiore a 5 giorni, il Gestore procede alla messa a regime degli impianti;
- il periodo rappresentativo delle condizioni di esercizio dell'impianto (art. 269 comma 6 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.) è valutato pari a 10 giorni. Il numero di campionamenti ed analisi alle emissioni quale strumento di controllo può essere limitato alla prima verifica positiva, poiché trattasi di impianti a tecnologia consolidata;
- entro la data fissata in autorizzazione il Gestore comunica i dati relativi ai controlli svolti.

La comunicazione di messa in esercizio degli impianti ed i certificati analitici relativi alla messa a regime degli impianti dovranno essere inviati ad Arpae tramite posta certificata.

Per l'emissione E63 il Gestore entro 60 giorni dall'atto autorizzativo effettua una verifica del rispetto dei limiti imposti, e mantiene la documentazione a disposizione degli Organi di Controllo.

I monitoraggi da effettuarsi, ai sensi dell'art. 269 comma 4 b) D.L.gs. 152/06 e s.m.i., alle emissioni **E01 - E02 - E06 - E07 - E08 - E09 - E10 - E19 - E20 - E23 - E28 - E29 - E31 - E32 - E35 - E36 - E37 - E46 - E46/B - E47 - E47/B - E48 - E52 - E53 - E57 - E58 - E59 - E62 - E63 - E64 - E67 - E68 - E71 - E72 - E74 - E75 - E76 - E77 - E79 - E80 - E81 - E82 - E83 - E85 - E86** debbono avere una **periodicità annuale**.

Resoconto istruttoria per inserimento catasto:

Generale	
Ragione sociale:	Turbocoating S.p.A
Partita IVA/Codice fiscale:	02087600348
Sede legale:	via Mistrali n.7, loc. Rubbiano, Solignano
Gestore:	Del Coco Andrea
Sede locale impianti:	via Mistrali n.5, loc. Rubbiano, Solignano
Lat.:	44 40 39.74 N
Long.:	10 4 0.79 E
Attività sede locale (C.C.I.A.):	Rivestimento elementi metallici per turbine

Settore attività CRIAER:	4.13
Indicatori di attività	
Indicatore 1:	Energia elettrica utilizzata [kWh/anno]
Indicatore 2:	Quantità annua di materie prime/ausiliarie: ▪ metalli utilizzati per riporti ▪ acido cloridrico ▪ acetone
Parametri di esercizio	
orei/anno funzionamento:	6.600
Altezza media sbocco emissione:	10 m
Temperatura media emissioni:	ambiente
Flussi emissivi annui per inserimento catasto emissioni	
PM (Materiale Particellare):	14.910 kg/anno
Composti organici volatili non metanici (COVNM):	506 kg/anno*
Sostanze alcaline (esprese come Na ₂ O):	112 kg/anno
Ammoniaca (espressa come NH ₄ ⁺):	112 kg/anno
Cloro e composti inorganici (HCl):	11 kg/anno
Fosfati (espressi come PO ₄ ³⁻):	112 kg/anno

*Valore calcolato dal limite come Composti Org-Tot.

Il Tecnico incaricato	La Responsabile del Distretto di Fidenza
Bazzini Cristina	Carini Clara

Documento firmato digitalmente

Sinadoc:23867/2018

Prescrizioni Tecniche Emissioni in Atmosfera

La Ditta è tenuta ad attrezzare, rendere accessibili e campionabili le emissioni oggetto della Autorizzazione, per le quali sono fissati limiti di inquinanti e autocontrolli periodici, sulla base delle normative tecniche e delle normative vigenti sulla sicurezza ed igiene del lavoro.

In particolare devono essere soddisfatti i requisiti di seguito riportati.

Punto di prelievo: attrezzatura e collocazione (riferimento metodi UNI 10169 - UNI EN ISO 16911 - UNI EN 13284-1)

Ogni emissione elencata in Autorizzazione deve essere numerata ed identificata univocamente con scritta indelebile in prossimità del punto di emissione.

I punti di misura/campionamento

I punti di misura e di campionamento necessari per l'effettuazione delle verifiche dei valori limite di emissione devono essere posizionati, dimensionati ed essere provvisti di idonee prese di misure e di campionamenti in accordo con quanto specificatamente indicato dal M.U. 422 e dai "Criteri generali per il controllo delle emissioni" ISTISAN 91/41 attuato ai sensi dell'art. 4, punto 1) del D.M. 12 luglio 1990.

Le emissioni in atmosfera devono avvenire unicamente attraverso camini aventi una sezione di sbocco diretta in atmosfera e priva di ogni ostacolo che possa impedire l'innalzamento del pennacchio e la sua diffusione in ogni direzione.

Accessibilità dei punti di prelievo

L'accesso in sicurezza ai punti stabiliti per le prese di misura, deve essere tale da permettere a pieno lo svolgimento di tutti i controlli necessari. Gli addetti ai controlli riceveranno tutte le informazioni sull'accesso, sulla disponibilità dei servizi e sulla modalità di utilizzo necessarie all'espletamento delle indagini, direttamente o indirettamente, per iscritto, dal Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione aziendale, secondo quanto previsto e stabilito dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro (D.Lgs. 81/08 smi).

Limiti di Emissione ed Incertezza delle misurazioni

I valori limite di emissione espressi in concentrazione sono stabiliti con riferimento al funzionamento dell'impianto nelle condizioni di esercizio più gravose e si intendono stabiliti come media oraria.

Per la verifica di conformità ai limiti di emissione si dovrà quindi far riferimento a misurazioni o campionamenti della durata pari ad un periodo temporale di un'ora di funzionamento dell'impianto produttivo nelle condizioni di esercizio più gravose.

Ai fini del rispetto dei valori limite autorizzati, i risultati analitici dei controlli/autocontrolli eseguiti devono riportare indicazione del metodo utilizzato e dell'incertezza della misurazione al 95% di probabilità, così come descritta e documentata nel metodo stesso. Qualora nel metodo utilizzato non sia esplicitamente documentata l'entità dell'incertezza di misura, essa può essere valutata sperimentalmente in prossimità del valore limite di emissione e non deve essere generalmente superiore al valore indicato nelle norme tecniche (Manuale Unichim n.158/1988 "Strategie di campionamento e criteri di valutazione delle emissioni" e Rapporto ISTISAN 91/41 "Criteri generali per il controllo delle emissioni") che indicano per metodi di campionamento e analisi di tipo manuale un'incertezza pari al 30% del risultato e per metodi automatici un'incertezza pari al 10% del risultato.

Sono fatte salve valutazioni su metodi di campionamento ed analisi caratterizzati da incertezze di entità maggiore preventivamente esposte/discusse con l'autorità di controllo. Il

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec.dirgen@cert.arpae.emr.it

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec.aoppr@cert.arpae.emr.it

risultato di un controllo è da considerare superiore al valore limite autorizzato quando l'estremo inferiore dell'intervallo di confidenza della misura (cioè l'intervallo corrispondente a "Risultato Misurazione $\pm$ Incertezza di Misura") risulta superiore al valore limite autorizzato.

Metodi di campionamento e misura

Per la verifica dei valori limite di emissione con metodi di misura manuali devono essere utilizzati:

- metodi UNI EN / UNI / UNICHIM
- metodi normati e/o ufficiali
- altri metodi solo se preventivamente concordati con l'Autorità Competente

I metodi ritenuti idonei alla determinazione delle portate degli effluenti e delle concentrazioni degli inquinanti per i quali sono stabiliti limiti di emissione, sono di seguito riportati.

Parametro/Inquinante	Metodi
Criteri generali per la scelta dei punti di misura e campionamento	UNI EN ISO 16911 UNI 10169 UNI EN 13284-1
Portata volumetrica Temperatura di emissione	UNI EN ISO 16911-1* UNI 10169
Umidità	UNI 14790
Polveri totali (PTS) o Materiale Particellare	UNI EN 13284-1* UNI EN 13284-2 (sistemi automatici) UNI 10263
Composti organici volatili (espressi come C-organico totale):	UNI EN 12619*
Composti organici volatili (espressi come C-organico totale) con esclusione del metano	UNI EN 12619 + UNI EN ISO 25140
Composti organici volatili (COV) con caratterizzazione qualitativa dei singoli composti organici volatili	UNI CEN/TS 13649*
Monossido di carbonio (CO)	UNI EN 15058* UNI 9969 ISO 12039 Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR, ecc.)
Biossido di carbonio (CO ₂)	UNI 9968 ISO 12039 Analizzatori automatici (IR, FTIR, ecc.)

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec.dirgen@cert.arpae.emr.it

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec.aoppr@cert.arpae.emr.it

Ossidi di azoto (NO _x)	UNI 10878 UNI EN 14792 * ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) UNI 10878:2000 Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)
Ossidi di zolfo (SO _x)	UNI EN 14791 * ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) UNI 10393:1995 (analizzatori automatici: celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)
Metalli (As,Cd,Cr,Cu,,Ni,Pb,Zn,Tl,Sn,Sb,Co, Mn,V,B,Se, ecc)	UNI EN 14385 * ISTISAN 88/19-UNICHIM 723
Mercurio (Hg)	UNI EN 13211 * UNI EN 14884 (metodo misura automatico)
Microinquinanti Organici diossine e furani (PCDD+PCDF)	UNI EN 1948-1,2,3*
Microinquinanti Organici alogenati (PCB-PCT)	UNI EN 1948*
Benzene	UNI CEN/TS 13649
Idrocarburi policiclici aromatici (IPA)	UNI EN 1948-1+ ISTISAN 97/35 (per campionamento) ISO 11338-1,2* ISTISAN 88/19-UNICHIM 825 DM 25/08/2000 n° 158 All. 3 (ISTISAN 97/35)
Acido cloridrico	UNI EN 1911*
Composti inorganici del cloro espressi come acido cloridrico (HCl)	ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.2)
Composti inorganici del fluoro espressi come acido fluoridrico (HF)	ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.2)
Composti inorganici del fluoro	ISO 15713 UNI 10787
Acido Cianidrico (HCN) e cianuri	NIOSH 7904

Acido Nitrico (HNO_3)	NIOSH 7903 ISTISAN 98/2 (estensione del metodo riportato in All.2 del DM 25/08/00)
Acido Solforico (H_2SO_4) Acido Bromidrico (HBr) Acido Fosforico (H_3PO_4)	ISTISAN 98/2 (estensione del metodo riportato in All.2 del DM 25/08/00)
Acido Solfidrico (H_2S)	UNICHIM 634-DPR 322/71 Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, ecc.) EPA Method 15-15A* EPA Method 16-16A*
Acido formico	NIOSH 2011
Ammine aromatiche Ammine alifatiche	NIOSH 2002 NIOSH 2010
Fenoli:	UNICHIM 504 OSHA 32/NIOSH 2546
Aldeidi:	EPA-TO11 A NIOSH 2016 (campionamento mediante assorbimento su fiala/soluzione di DNPH ed analisi HPLC)
Ammoniaca (NH_3)	UNICHIM 632
Ftalati:	OSHA 104 UNI EN 13284-1 + NIOSH 5020
Sostanze alcaline:	NIOSH 7401
Ossigeno (O_2)	UNI EN 14789* ISO 12039 Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, Ossido di Zirconio, UV, IR, FTIR, ecc.)
Silice libera cristallina (SiO_2)	UNI 10568
Amianto	UNI ISO 10397 UNICHIM 853
Nebbie di olio	UNI EN 13284-1 + UNICHIM 759

Isocianati	UNICHIM 488 UNICHIM 429
Fosfati	Campionamento isocinetico su membrana filtrante, dissoluzione del particolato in acqua ed analisi spettrofotometrica con metodo IRSA 4110
Glicoli	UNI EN 13284-1 + NIOSH 5523 (in forma di particolato o nebbie: campionamento su membrana filtrante ed analisi GC) NIOSH 5523 (in fase gas: campionamento su fiala con resina XAD-7 ed analisi GC)
Concentrazione di Odore in Unità Olfattometriche/m ³	UNI EN 13725
Assicurazione di Qualità dei sistemi di monitoraggio alle emissioni	UNI EN 14181
Cloruro di vinile	NIOSH 1007 OSHA 75 EPA 106
Ozono (come Ossidanti Totali in aria)	OSHA ID-214 ASTM D2912-76
Ossido di etilene, 1,2-Epossietano, Ossirano	OSHA 1010 NIOSH 1614
Furfurolo, furfurale, aldeide furanica	NIOSH 2529 OSHA 72

Altri metodi possono essere ammessi solo se preventivamente concordati con l'Autorità Competente per il Controllo (Arpae). Per gli inquinanti riportati, potranno inoltre essere utilizzati gli ulteriori metodi indicati dall'ente di normazione come sostitutivi dei metodi riportati in tabella, nonché altri metodi emessi da UNI specificatamente per le misure in emissione da sorgente fissa dello stesso inquinante.

Prescrizioni relative agli autocontrolli

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 269, punto 4, lettera b) del D.Lgs. 152/2006, la Ditta in oggetto è tenuta ad effettuare gli autocontrolli delle proprie emissioni con la periodicità indicata nella relazione tecnica.

Le difformità tra i valori misurati e i valori limite prescritti, accertate nei controlli di competenza del Gestore, devono essere da costui specificamente comunicate ad Arpae - Sezione Prov.le di Parma - entro 24 ore dall'accertamento.

I risultati di tali controlli, non possono essere utilizzati ai fini della contestazione del reato previsto dall'articolo 279 comma 2 per il superamento dei valori limite di emissione.

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni, potranno essere ritenuti conformi ed accettati solamente se, oltre che essere redatti da soggetto o laboratorio

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec.dirgen@cert.arpae.emr.it

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec.aopr@cert.arpae.emr.it

abilitato all'esercizio, saranno relativi ad una sola emissione contraddistinta dalla sua specifica denominazione e numero progressivo ad essa assegnata e riporteranno obbligatoriamente:

1. L'identificazione e denominazione e/o ragione sociale Ditta/Azienda.
2. Lo stabilimento presso il quale sono siti gli impianti.
3. Il tipo di attività svolta.
4. La data, l'ora di inizio e fine del prelievo.
5. L'impianto, le linee produttive e/o le fasi lavorative interessate alla sorgente emissiva, definite e specificate in riferimento alle condizioni di marcia e/o utilizzo in riferimento alla condizioni di esercizio verificate dagli operatori addetti al controllo durante le operazioni di campionamento e/o misura.
6. Descrizione del tipo, stato di funzionamento e di manutenzione dell'insieme delle apparecchiature, installazioni o dispositivi atti alla captazione ed al contenimento degli inquinanti.
7. La composizione del fluido emesso ($O_2\%$, $CO_2\%$, $CO\%$, $H_2O\%$), la temperatura media ambiente registrata durante il prelievo, la temperatura media della sezione di prelievo, la portata.
8. I risultati analitici delle sostanze inquinanti, riportati alle condizioni richieste e/o prescritte, associati alle relative accuratezze e/o scostamenti/ripetibilità effettivamente riscontrate.
9. I metodi di campionamento ed analisi utilizzati.
10. Le informazioni sull'accesso in sicurezza della presa di misura disposte dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro.
11. Firma e timbro del professionista abilitato.

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni dovranno essere accompagnati da nota e/o giudizio finale sulla valutazione dei risultati anche relativamente alla verifica del rispetto o meno del valore limite di emissione fissato nell'autorizzazione rilasciata od a quanto altrimenti stabilito.

Dovrà essere predisposto un registro di autocontrollo (se non già presente) che imponga al responsabile dell'impianto, di tenere nota delle operazioni di manutenzione, dell'effettuazione degli accertamenti analitici, del loro esito allegando i certificati analitici, della quantità annua di indicatori di attività indicati nel Resoconto catasto emissioni, all'interno della relazione tecnica.

Il registro con pagine numerate deve essere presentato all'Ente di controllo prima del primo aggiornamento, che provvederà a timbrarlo e vidimararlo. Il registro dovrà essere aggiornato da parte della ditta con cadenza almeno annuale e conservato presso l'impianto a disposizione delle autorità preposte al controllo. La documentazione di riferimento per la creazione del registro è disponibile per il download al seguente indirizzo web:

https://www.arpae.it/cms3/documenti/parma/sportello/emissioni_atmosfera/Registro.pdf

Prescrizioni in caso di guasti e anomalie

Al verificarsi di una anomalia o un guasto tali da non permettere il rispetto dei valori limite di emissione, l'Autorità Competente (Arpae) deve essere informata entro otto ore successive, fermo restando l'obbligo del gestore di procedere al ripristino funzionale dell'impianto nel più breve tempo possibile.

Il Gestore deve comunque sospendere immediatamente l'esercizio dell'impianto se l'anomalia o il guasto può determinare il superamento di valori limite di sostanze cancerogene, tossiche per la riproduzione o mutagene o di sostanze di tossicità e

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec.dirgen@cert.arpae.emr.it

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec.aoprp@cert.arpae.emr.it

cumulabilità particolarmente elevate, come individuate dalla parte II dell'Allegato I alla parte quinta del DLgs 152/2006, nonché in tutti i casi in cui si possa determinare un pericolo per la salute umana.

Resta comunque ferma quant'altro previsto dalla normativa Statale o Regionale vigente.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.